

SOMMARIO

AVVERTENZE.

AVVISI DI RETTIFICA.

PARTE I - *Titoli minerari richiesti o concessi nella terraferma ai sensi delle leggi 11 gennaio 1957, n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, 26 aprile 1974, n. 170, 9 gennaio 1991, n. 9 e del Decreto Legislativo. 25 novembre 1996, n. 625.*

PARTE II - *Titoli minerari richiesti o concessi nel sottofondo del mare territoriale e della piattaforma continentale ai sensi delle leggi 21 luglio 1967, n. 613 e successive modificazioni, 9 gennaio 1991, n. 9 e del Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n. 625.*

PARTE IV - *Istanze e provvedimenti concernenti la esecuzione di opere necessarie per la ricerca, coltivazione, raccolta e trasporto degli idrocarburi naturali liquidi e gassosi. Dichiarazioni di pubblica utilità.*

PARTE V - *Titoli minerari richiesti o concessi nella terraferma e nel sottofondo del mare territoriale e della piattaforma continentale ai sensi della legge 9 dicembre 1986, n. 896.*

PARTE VI - *Leggi, decreti, disposizioni e comunicati.*

ELENCHI dei titoli minerari concessi e di quelli richiesti nella terraferma e nel sottofondo del mare territoriale e della piattaforma continentale ai sensi delle leggi 11 gennaio 1957, n. 6, 21 luglio 1967, n. 613, 26 aprile 1974, n. 170, 9 dicembre 1986, n. 896, 9 gennaio 1991, n. 9 e del Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n. 625.

APPENDICE - *Dati statistici sulla ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e risorse geotermiche in Italia.*

AVVERTENZE	Pag. 4
AVVISO DI RETTIFICA	Pag. 5

P A R T E I

TITOLI MINERARI RICHIESTI O CONCESSI NELLA TERRAFERMA AI SENSI DELLE LEGGI 11 GENNAIO 1957, N. 6, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, 26 APRILE 1974, N. 170, 9 GENNAIO 1991, N. 9 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 1996, N. 625

PERMESSI DI RICERCA

ISTANZE DI PERMESSI DI RICERCA

Istanza di permesso di ricerca «NIBBIANO» (Pavia, Piacenza) presentata dalla Società Edison Gas.

Istanza di permesso di ricerca «COLFELICE» (Frosinone) presentata dalla Società Vittorito Petroleum.

DICHIARAZIONI DI RINUNCIA AD ISTANZE DI PERMESSI DI RICERCA

Dichiarazione di rinuncia all'istanza di permesso di ricerca «COZZO IAZZITELLI» (Matera) presentata dalla Società JKX Italia.

ISTANZE DI RINUNCIA A PERMESSI DI RICERCA

Istanza di rinuncia al permesso di ricerca «CASTELSARACENO» (Potenza) presentata dalla Società ENI (r.u.).

DECRETI DI CONFERIMENTO DI PERMESSI DI RICERCA

Decreto ministeriale 26 novembre 2003 di conferimento del permesso di ricerca «BORSANO» (Como, Milano, Varese) alla Società Italmin Exploration.

DECRETI RELATIVI ALLA TITOLARITA' DI PERMESSI DI RICERCA

Decreto ministeriale 10 novembre 2003 di trasferimento, alla Società Sviluppo Risorse Naturali, di quota della titolarità della Società Gas della Concordia relativa al permesso di ricerca «ACQUAVIVA PICENA» (Ascoli Piceno).

Decreto ministeriale 10 novembre 2003 di trasferimento, alla Società Sviluppo Risorse Naturali, di quota della titolarità della Società Gas della Concordia relativa al permesso di ricerca «SERRA S. BERNARDO» (Matera, Potenza).

Decreto ministeriale 28 novembre 2003 di assunzione, da parte delle Società ENI, Northsun Italia e Petroz Italy PTY, della quota di titolarità rinunciata dalla Società Petrorep Italiana relativa al permesso di ricerca «CASONE DELLA SACCA» (Bologna, Ferrara, Ravenna).

Decreto ministeriale 28 novembre 2003 di assunzione, da parte della Società Edison Gas, delle quote di titolarità rinunciate dalle Società British Gas International BV Filiale Italiana e Petrorep Italiana relative al permesso di ricerca «CODOGNO» (Cremona, Lodi, Pavia, Piacenza).

Decreto ministeriale 28 novembre 2003 di trasferimento, alle Società ENI e Petrorep Italiana, di quota della titolarità della Società British Gas International BV Filiale Italiana, contestualmente nominata rappresentante unica delle contitolari, relativamente al permesso di ricerca «TORRENTE NURE» (Parma, Piacenza).

Decreto ministeriale 28 novembre 2003 di trasferimento, alla Società ENI, contestualmente nominata rappresentante unica delle contitolari, della quota di titolarità della Società Total Italia relativa al permesso di ricerca «TRINO» (Alessandria, Asti, Torino, Vercelli).

DECRETI DI ACCETTAZIONE DELLA RINUNCIA A PERMESSI DI RICERCA

Decreto ministeriale 26 novembre 2003 di accettazione della rinuncia al permesso di ricerca «PALOMBARO» (Chieti) delle Società Forest CMI ed ENI.

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE**DECRETI RELATIVI ALLA TITOLARITA' DI CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE**

Decreto ministeriale 10 novembre 2003 di trasferimento, alla Società Sviluppo Risorse Naturali, di quota della titolarità della Società Gas della Concordia relativa alla concessione di coltivazione «CASTEL DI LAMA» (Ascoli Piceno, Teramo).

Decreto ministeriale 10 novembre 2003 di trasferimento, alla Società Sviluppo Risorse Naturali, di quota della titolarità della Società Gas della Concordia relativa alla concessione di coltivazione «MISANO ADRIATICO» (Forlì, Pesaro).

Decreto ministeriale 10 novembre 2003 di trasferimento, alla Società Sviluppo Risorse Naturali, di quota della titolarità della Società Gas della Concordia relativa alla concessione di coltivazione «MONTEARDONE» (Parma).

P A R T E I I

TITOLI MINERARI RICHIESTI O CONCESSI NEL SOTTOFONDO DEL MARE TERRITORIALE E DELLA PIATTAFORMA CONTINENTALE AI SENSI DELLE LEGGI 21 LUGLIO 1967, N. 613 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, 9 GENNAIO 1991, N. 9 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 1996, N. 625

PERMESSI DI RICERCA

ISTANZE DI PERMESSI DI RICERCA

Istanza di permesso di ricerca «d347C.R.-NP» (Canale di Sicilia, Zona C) presentata dalla Società Northern Petroleum (UK).

ISTANZE DI PROROGA DI PERMESSI DI RICERCA

Istanza di proroga e di riduzione dell'area del permesso di ricerca «F.R26.AG» presentata dalla Società ENI (Mare Jonio, Zona D e Zona F).

DECRETI DI ACCETTAZIONE DELLA RINUNCIA A PERMESSI DI RICERCA

Decreto ministeriale 25 novembre 2003 di accettazione della rinuncia al permesso di ricerca «B.R261.AG» (Mare Adriatico, Zona B) della Società ENI.

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE

ISTANZE DI PROROGA DI CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE

Istanza di proroga della concessione di coltivazione «A.C6.AS» (Mare Adriatico, Zona A) presentata dalla Società ENI.

Istanza di proroga della concessione di coltivazione «A.C7.AS» (Mare Adriatico, Zona A) presentata dalla Società ENI.

Istanza di proroga della concessione di coltivazione «B.C5.AS» (Mare Adriatico, Zona B) presentata dalla Società ENI.

P A R T E V I

LEGGI, DECRETI, DISPOSIZIONI E COMUNICATI

GEOTERMIA

Regione Toscana

PERMESSI DI RICERCA

ISTANZE DI PERMESSI DI RICERCA

Istanza di permesso di ricerca per risorse geotermiche «CAPALLE» (Firenze) presentata dal Comune di Campi Bisenzio.

AUTORIZZAZIONI

Autorizzazione ministeriale 14 novembre 2003, transitoria, alla vendita di gas ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Legislativo n. 164/2000.

TAVOLE FUORI TESTO

Riproduzione dei piani allegati alle istanze ed ai decreti pubblicati nel presente numero del *B.U.I.G.*

Gilberto DIALUCE - *Direttore responsabile*
Maria Beatrice DE AMICIS - *Redattore*
Ombretta COPPI - *Cartografia*

AVVERTENZE

Al fine di agevolare la consultazione delle istanze e dei provvedimenti citati con il loro numero di pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia*, si riportano qui di seguito i numeri di pubblicazione che contrassegnano le istanze ed i provvedimenti pubblicati in ciascun numero del *B.U.I.G.*

BOLLETTINO			NUMERI DI PUBBLICAZIONE		BOLLETTINO			NUMERI DI PUBBLICAZIONE	
Anno	Numero	Data di pubblicazione	dal numero	al numero	Anno	Numero	Data di pubblicazione	dal numero	al numero
XLI	1	31 gennaio 1997	1	12	XLIV	7	31 luglio 2000	99	115
XLI	2	28 febbraio 1997	13	26	XLIV	8	31 agosto 2000	-	-
XLI	3	31 marzo 1997	27	37	XLIV	9	30 settembre 2000	-	-
XLI	4	30 aprile 1997	38	51	XLIV	10	31 ottobre 2000	-	-
XLI	5	31 maggio 1997	52	68	XLIV	11	30 novembre 2000	-	-
XLI	6	30 giugno 1997	69	91	XLIV	12	31 dicembre 2000	-	-
XLI	7	31 luglio 1997	92	106					
XLI	8	31 agosto 1997	107	121	XLV	1	31 gennaio 2001	1	17
XLI	9	30 settembre 1997	122	136	XLV	2	29 febbraio 2001	18	-
XLI	10	31 ottobre 1997	137	174	XLV	3	31 marzo 2001	-	-
XLI	11	30 novembre 1997	175	186	XLV	4	30 aprile 2001	-	-
XLI	12	31 dicembre 1997	187	194	XLV	5	31 maggio 2001	-	-
					XLV	6	30 giugno 2001	-	-
XLII	1	31 gennaio 1998	1	9	XLV	7	31 luglio 2001	-	-
XLII	2	28 febbraio 1998	10	24	XLV	8	31 agosto 2001	-	-
XLII	3	31 marzo 1998	25	48	XLV	9	-	-	-
XLII	4	30 aprile 1998	49	59	XLV	10	31 ottobre 2001	-	-
XLII	5	31 maggio 1998	60	75	XLV	11	30 novembre 2001	-	-
XLII	6	30 giugno 1998	76	122	XLV	12	31 dicembre 2001	-	-
XLII	7	31 luglio 1998	123	131					
XLII	8	31 agosto 1998	132	141	XLVI	1	31 gennaio 2002	1	23
XLII	9	30 settembre 1998	142	145	XLVI	2	28 febbraio 2002	24	27
XLII	10	31 ottobre 1998	146	169	XLVI	3	31 marzo 2002	28	43
XLII	11	30 novembre 1998	170	177	XLVI	4	30 aprile 2002	44	72
XLII	12	31 dicembre 1998	178	200	XLVI	5	31 maggio 2002	73	95
					XLVI	6	30 giugno 2002	96	109
XLIII	1	31 gennaio 1999	1	26	XLVI	7	31 luglio 2002	110	123
XLIII	2	28 febbraio 1999	27	35	XLVI	8	31 agosto 2002	124	146
XLIII	3	31 marzo 1999	36	58	XLVI	9	30 settembre 2002	147	166
XLIII	4	30 aprile 1999	59	92	XLVI	10	31 ottobre 2002	167	171
XLIII	5	31 maggio 1999	93	113	XLVI	11	30 novembre 2002	172	178
XLIII	6	30 giugno 1999	114	137	XLVI	12	31 dicembre 2002	179	205
XLIII	7	31 luglio 1999	138	158					
XLIII	8	31 agosto 1999	159	165	XLVII	1	31 gennaio 2003	1	8
XLIII	9	30 settembre 1999	166	179	XLVII	2	28 febbraio 2003	9	24
XLIII	10	31 ottobre 1999	180	214	XLVII	3	31 marzo 2003	25	40
XLIII	11	30 novembre 1999	215	229	XLVII	4	30 aprile 2003	41	64
XLIII	12	31 dicembre 1999	230	264	XLVII	5	31 maggio 2003	65	81
					XLVII	6	30 giugno 2003	82	88
XLIV	1	31 gennaio 2000	1	20	XLVII	7	31 luglio 2003	89	100
XLIV	2	29 febbraio 2000	21	33	XLVII	8	31 agosto 2003	101	118
XLIV	3	31 marzo 2000	34	44	XLVII	9	30 settembre 2003	119	124
XLIV	4	30 aprile 2000	45	72	XLVII	10	31 ottobre 2003	125	135
XLIV	5	31 maggio 2000	73	77	XLVII	11	30 novembre 2003	136	144
XLIV	6	30 giugno 2000	78	98	XLVII	12	31 dicembre 2003	145	167

Eventuali opposizioni o reclami avverso le istanze ed i provvedimenti pubblicati nel *B.U.I.G.*, redatte in carta legale, vanno indirizzate al Ministero delle attività produttive - Direzione generale dell'energia e delle risorse minerarie - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e la geotermia - Roma, Via Molise, 2 (C.A.P. 00187). Si comunica inoltre che, per ovviare ai ritardi tecnici nella distribuzione e messa in vendita del *B.U.I.G.*, gli Operatori interessati alla tempestiva conoscenza dei dati di pubblicazione possono consultare le bozze di stampa o, in assenza, il sommario ed i piani topografici, presso la Redazione del *B.U.I.G.*, all'indirizzo suddetto, a partire dal 1° giorno del mese successivo alla data di pubblicazione del Bollettino stesso.

AVVISO DI RETTIFICA

Nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia* pubblicato nel mese di luglio del corrente anno (*B.U.I.G.* – Anno XLVII – N. 7), al numero di pubblicazione 100, relativo all'istanza di permesso di ricerca "d346C.R.-EA", è stata erroneamente attribuita alla Società Edison Gas una quota di titolarità pari al 37,5%.

L'esatta ripartizione delle quote di titolarità tra le Società della joint-venture è invece la seguente:

ENI: 37,5% r.u.;

British Gas International BV Filiale Italiana: 37,5%;

Edison Gas: 25%.

PARTE I

TITOLI MINERARI RICHIESTI O CONCESSI NELLA TERRAFERMA AI SENSI DELLE LEGGI 11 GENNAIO 1957, N. 6, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, 26 APRILE 1974, N. 170, 9 GENNAIO 1991, N. 9 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 1996, N. 625

PERMESSI DI RICERCA

ISTANZE DI PERMESSI DI RICERCA

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **145.**

Istanza di permesso di ricerca «NIBBIANO» presentata dalla Società Edison Gas (estratto).

Richiedente: Società EDISON GAS – Milano, Foro Buonaparte, 31.

Data di presentazione dell'istanza: 24 novembre 2003.

Denominazione convenzionale del permesso richiesto: «NIBBIANO».

Ubicazione e delimitazione del permesso richiesto:

- *Province:* Pavia - Piacenza.

- *Fogli della Carta d'Italia alla scala 1:100.000 (I.G.M.):* 59-60-71-72.

- *Coordinate geografiche dei vertici o intersezioni:*

Vertice o intersezione	Longitudine E. M. Mario	Latitudine N.
a	3° 12'	45° 08'
b	3° 10'	45° 08'
c	3° 10'	45° 07'
d	3° 06'	45° 07'
e	3° 06'	45° 06'
f	3° 04'	45° 06'
g	3° 04'	45° 05'
h	3° 00'	45° 05'
i	3° 00'	45° 03'
l	2° 56'	45° 03'
m	2° 56'	45° 02'
n	2° 52'	45° 02'
o	2° 52'	44° 58'
p	2° 50'	44° 58'
q	Intersezione tra il meridiano 2° 50' e la linea di delimitazione della ex Zona ENI;	
r	Intersezione tra la linea di delimitazione della ex Zona ENI ed il meridiano 3° 00';	
s	3° 00'	44° 49'
t	3° 12'	44° 49'
u	3° 12'	44° 57'
v	3° 14'	44° 57'
z	3° 14'	44° 58'
a'	3° 20'	44° 58'
b'	3° 20'	44° 59'
c'	3° 19'	44° 59'

d'	3° 19'	45° 00'
e'	3° 18'	45° 00'
f'	3° 18'	45° 01'
g'	3° 14'	45° 01'
h'	3° 14'	45° 07'
i'	3° 12'	45° 07'

Dal vertice *q* al vertice *r* il limite dell'istanza è rappresentato dalla linea di delimitazione della ex Zona ENI. I vertici *q* ed *r* coincidono rispettivamente con i vertici *a* e *b* della concessione di coltivazione «*Pigazzano*».

- *Superficie richiesta*: km² 747,28.

Riproduzione del piano topografico del permesso richiesto: Tav. n. 18 fuori testo.

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **146**.

Istanza di permesso di ricerca «COLFELICE» presentata dalla Società Vittorito Petroleum (estratto).

Richiedente: Società VITTORITO PETROLEUM – Roma, Viale Isacco Newton, 6.

Data di presentazione dell'istanza: 26 novembre 2003.

Denominazione convenzionale del permesso richiesto: «COLFELICE».

Ubicazione e delimitazione del permesso richiesto:

- *Provincia*: Frosinone.

- *Fogli della Carta d'Italia alla scala 1:100.000 (I.G.M.)*: 159-160.

- *Coordinate geografiche dei vertici*:

Vertice	Longitudine E. M. Mario	Latitudine N.
a	1° 02'	41° 39'
b	1° 15'	41° 39'
c	1° 15'	41° 33'
d	1° 17'	41° 33'
e	1° 17'	41° 21'
f	1° 12'	41° 21'
g	1° 12'	41° 22'
h	1° 10'	41° 22'
i	1° 10'	41° 23'
l	1° 08'	41° 23'
m	1° 08'	41° 24'
n	1° 06'	41° 24'
o	1° 06'	41° 26'
p	1° 04'	41° 26'
q	1° 04'	41° 27'
r	1° 02'	41° 27'
s	1° 02'	41° 29'
t	0° 58'	41° 29'
u	0° 58'	41° 30'
v	0° 53'	41° 30'
z	0° 53'	41° 32'
a'	1° 02'	41° 32'
b'	1° 02'	41° 33'

c'	1° 03'	41° 33'
d'	1° 03'	41° 37'
e'	1° 02'	41° 37'

L'area dell'istanza comprende quella della concessione di stoccaggio «*Colle Tronco*» della Società Independent Gas Management, pubblicata nel *B.U.I.G. Anno XLVI – N. 8*.

- *Superficie richiesta*: km² 623,33.

Riproduzione del piano topografico del permesso richiesto: Tav. n. 19 fuori testo.

DICHIARAZIONI DI RINUNCIA AD ISTANZE DI PERMESSI DI RICERCA

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **147**.

Dichiarazione di rinuncia all'istanza di permesso di ricerca «COZZO IAZZITELLI» presentata dalla Società JKX Italia (estratto).

Con dichiarazione presentata al Ministero delle attività produttive il 4 novembre 2003, la Società JKX ITALIA, unica titolare dell'istanza di permesso di ricerca ubicato nella provincia di Matera, convenzionalmente denominata «COZZO IAZZITELLI» (v. *B.U.I.G. Anno XLVI – N. 3*), ha chiesto di rinunciare all'istanza stessa.

ISTANZE DI RINUNCIA A PERMESSI DI RICERCA

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **148**.

Istanza di rinuncia al permesso di ricerca «CASTELSARACENO» presentata dalla Società ENI (r.u.) (estratto).

Con istanza pervenuta al Ministero delle attività produttive il 4 novembre 2003, la Società ENI, rappresentante unica delle contitolari del permesso di ricerca ubicato nella provincia di Potenza, convenzionalmente denominato «CASTELSARACENO» (v. Elenco dei permessi di ricerca, n. 414 di riferimento), ha chiesto di rinunciare al permesso stesso.

DECRETI DI CONFERIMENTO DI PERMESSI DI RICERCA

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **149**.

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 2003.

Conferimento del permesso di ricerca «BORSANO» alla Società Italmin Exploration (Tavola fuori testo n. 20).

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE

Vista la legge 11 gennaio 1957, n. 6;

Vista la legge 21 luglio 1967, n. 613;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 9;

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089;

Visto il Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

Visto il Decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

Visto il D.M. 6 agosto 1991, di approvazione del nuovo Disciplinare tipo per i permessi di prospezione e ricerca e per le concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi;

Visto il regolamento di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 484, recante la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di prospezione o ricerca e di concessione di coltivazione di idrocarburi in terraferma e in mare;

Visto il regolamento di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 526, recante norme per disciplinare la valutazione dell'impatto ambientale, relativa alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi;

Visto il Decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, relativo alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, modificato dal D. Leg.vo 29 ottobre 1999, n. 443;

Visto il D.P.C.M. 3 settembre 1999;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'accordo procedimentale (rep. n. 1247) sancito dalla Conferenza Stato-Regioni in data 24 aprile 2001 per l'acquisizione dell'intesa prevista dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D. Leg.vo n. 443 del 1999;

Vista l'istanza presentata in data 30 aprile 1999 corredata dalla prescritta documentazione, con la quale la Società Italmin Exploration-S.r.l. ha chiesto il permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi da denominarsi convenzionalmente «BORSANO», in territorio delle provincie di Milano, Varese e Como;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato tecnico per gli idrocarburi e per la geotermia nella seduta del 20 dicembre 2001;

Visto il programma dei lavori allegato all'istanza;

Considerato che la Società Itamin Exploration-S.r.l. ha presentato alla Regione Lombardia, in data 24 settembre 2002 il rapporto ambientale di cui al disposto dell'art. 35 del D. L.vo n. 112 del 1998 e del D.P.C.M. 3 settembre 1999;

Vista la nota ministeriale n. 445581 del 6 marzo 2003, con la quale è stata chiesta alla Regione Lombardia la prescritta intesa in conformità all'Accordo procedimentale (rep. 1247) sancito dalla Conferenza Stato-Regioni in data 24 aprile 2001;

Visto il decreto n. 022882 in data 25 novembre 2002, della Regione Lombardia – Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, notificata tra l'altro alla Società Italmin

Exploration-S.r.l., con la quale le indagini sismiche previste nell'ambito dell'istanza «BORSANO» sono state escluse dalla procedura della valutazione di impatto ambientale subordinatamente al rispetto di alcune condizioni cautelative, mentre le operazioni connesse alla perforazione del pozzo esplorativo sono da assoggettare preventivamente a specifica procedura di V.I.A.;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. VII/13174 del 30 maggio 2003, con la quale la Regione Lombardia ha espresso la dichiarazione d'intesa al conferimento del permesso di ricerca «BORSANO»;

D E C R E T A:

Art. 1.- Alla Società ITALMIN EXPLORATION-S.r.l. (c.f. n. 05287541006) con sede in Roma, Lungotevere dei Mellini, 44 (C.a.p. 00193) è accordato, per la durata di anni sei a decorrere dalla data del presente decreto, il permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi convenzionalmente denominato «BORSANO» in territorio delle provincie di Milano, Varese e Como.

Art. 2.- La zona del terreno entro la quale la Società permissionaria eseguirà la ricerca, secondo il programma dei lavori nelle premesse citate e che con il presente decreto s'intende approvato, è delimitata, sul piano topografico alla scala 1:100.000 allegato al presente decreto, con linea continua di colore nero passante per i dieci vertici le cui coordinate geografiche, rilevate graficamente sul piano stesso, sono riportate nella tabella allegata al presente decreto.

L'estensione del permesso è di Km² 317,86, (trecentodiciassettevirgolaottantasei).

Art. 3.- Il permesso è accordato alle condizioni stabilite nel Disciplinare tipo approvato con il D.M. 6 agosto 1991, nelle premesse citate.

Art. 4.- A decorrere dalla data del presente decreto la titolare del permesso è tenuta a corrispondere allo Stato il canone annuo anticipato di € 5,16 per km² di superficie, ai sensi dell'art. 18 del Decreto legislativo n. 625 nelle premesse citate, aggiornato con l'indice ISTAT per gli anni seguenti.

Art. 5.- La Società permissionaria è tenuta ad iniziare i lavori di indagine geologica e geofisica nell'area del permesso entro dodici mesi dalla prima nel tempo delle date di consegna e di pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia* del presente decreto ed i lavori di perforazione entro quarantadue mesi dalla stessa data.

Art. 6.- Per quanto non espressamente stabilito nel Disciplinare tipo di cui all'art. 3, la permissionaria è tenuta ad osservare le eventuali ulteriori prescrizioni che potranno essere impartite dalla Direzione generale dell'energia e delle risorse minerarie - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e la geotermia - o dal competente Ufficio F5 di Bologna.

Le attività dovranno essere condotte nel rispetto delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, in particolare del D.P.R. 9 maggio 1958, n. 128 e del Decreto

legislativo del 25 novembre 1996, n. 624.

Le attività dovranno essere condotte nel rispetto del Decreto legislativo dell'11 maggio 1999, n. 152, del Decreto legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22 e del D.P.C.M. 1° marzo 1991, in quanto applicabili, e successive modifiche e integrazioni e conformemente alle disposizioni delle rispettive normative di attuazione.

Le attività dovranno altresì essere condotte nel rispetto delle leggi 1° giugno 1939, n. 1089, 29 giugno 1939, n. 1497, e 8 agosto 1985, n. 431, del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, e loro successive modifiche ed integrazioni.

Art. 7.- All'interno dei perimetri delle aree naturali protette di cui all'art. 2 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, la Società permissionaria dovrà svolgere le operazioni di ricerca nel rispetto dei limiti e delle modalità previste dal Regolamento, dal Piano o dal provvedimento di salvaguardia che disciplina le attività nell'area interessata.

In tali casi l'inizio delle operazioni di ricerca sarà subordinato al rilascio di preventivo nulla osta da parte dell'organismo preposto alla gestione dell'area naturale interessata o, in sua assenza, da parte delle autorità competenti indicate dal provvedimento di salvaguardia.

Art. 8.- Fatte salve le approvazioni, le autorizzazioni ed i nulla osta previsti dalle normative di cui al precedente art. 6 e le prescrizioni in essi eventualmente stabilite, la Società permissionaria nel corso dello svolgimento della attività di ricerca è comunque tenuta a osservare tutte le prescrizioni, indicazioni e condizioni di cui al citato decreto dirigenziale n. 022882 in data 25 novembre 2002 della Regione Lombardia che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 9.- Il permesso è accordato senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia* e consegnato alla Società permissionaria tramite l'Agenzia del Demanio di Milano.

Roma, 26 novembre 2003.

Il Direttore generale: ORTIS

Allegato al D.M. 26 novembre 2003 relativo al permesso di ricerca «BORSANO».

- *Coordinate geografiche dei vertici:*

Vertice	Longitudine W. Monte Mario	Latitudine N.
a	3° 38'	45° 40'
b	3° 15'	45° 40'
c	3° 15'	45° 34'
d	3° 20'	45° 34'
e	3° 20'	45° 36'
f	3° 28'	45° 36'
g	3° 28'	45° 34'

h	3° 40'	45° 34'
i	3° 40'	45° 39'
l	3° 38'	45° 39'

- Superficie: Km² 317,86.

DECRETI RELATIVI ALLA TITOLARITÀ DI PERMESSI DI RICERCA

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **150.**

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 2003.

Trasferimento, alla Società Sviluppo Risorse Naturali, di quota della titolarità della Società Gas della Concordia relativa al permesso di ricerca «ACQUAVIVA PICENA».

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE

Vista la legge 11 gennaio 1957, n. 6;

Vista la legge 21 luglio 1967, n. 613;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 9;

Visto il D.M. 6 agosto 1991, di approvazione del nuovo Disciplinare tipo per i permessi di prospezione e ricerca e per le concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi;

Visto il regolamento di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 484, recante la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di prospezione o ricerca e di concessione di coltivazione di idrocarburi in terraferma e in mare;

Visto il Decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625 relativo alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.M. 19 febbraio 2001, con il quale alla Società B.G. International-Ltd. è stato accordato per la durata di anni sei, il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato «ACQUAVIVA PICENA», in territorio della provincia di Ascoli Piceno;

Visti i DD.MM. 25 marzo 2002 e 5 aprile 2002 con i quali il permesso è stato intestato, in ultimo, alle Società Gas della Concordia-S.p.A., ENI-S.p.A., Edison Gas-S.p.A. con quote rispettivamente del 30%, 45% e 25%, rappresentate dalla prima;

Vista l'istanza presentata in data 25 agosto 2003, con la quale la Società Gas della Concordia S.p.A. ha chiesto di poter trasferire alla Società Sviluppo Risorse Naturali S.r.l. la quota del 10% della titolarità del permesso in questione;

Vista la nota ministeriale n. 493300 del 15 settembre 2003 con la quale è stato preventivamente autorizzato il predetto trasferimento;

Visto l'atto di cessione mediante scrittura privata, autenticata nelle firme in ultimo in

data 24 settembre 2003 dal Dott. Nicola Cinotti notaio in Roma, rep. n. 107054, registrato presso l'Agenzia delle entrate – Ufficio Roma I in data 30 settembre 2003;

D E C R E T A:

Art. 1.- A decorrere dal 30 settembre 2003 la quota del 10% della titolarità del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato «ACQUAVIVA PICENA», in territorio della provincia di Ascoli Piceno è trasferita ed intestata dalla Società GAS DELLA CONCORDIA-S.p.A. (c.f. n. 11650030155), con sede in Roma, Via Alberico II, 4 (C.a.p. 00193) alla Società SVILUPPO RISORSE NATURALI-S.r.l. (c.f. n. 07589111009) con sede in Roma, Viale Isacco Newton, 6 (C.a.p. 00151).

Le quote di partecipazione al permesso sono pertanto così stabilite:

Gas della Concordia - S.p.A.: 20%;

ENI - S.p.A.: 45%;

Edison Gas - S.p.A.: 25%;

Sviluppo Risorse Naturali - S.r.l.: 10%.

Rappresentante unica è confermata la Società Gas della Concordia - S.p.A..

Art. 2.- Le Società contitolari sono tenute ad osservare tutti gli obblighi stabiliti con il D.M. 19 febbraio 2001 nelle premesse citate, i quali si intendono qui integralmente trascritti.

Art. 3.- Il trasferimento di cui al presente decreto non pregiudica gli eventuali diritti dei terzi.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia* e consegnato alla Società Gas della Concordia-S.p.A. tramite l'Agenzia del Demanio di Ascoli Piceno.

Roma, 10 novembre 2003.

Il Direttore generale: ORTIS

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **151**.

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 2003.

Trasferimento, alla Società Sviluppo Risorse Naturali, di quota della titolarità della Società Gas della Concordia relativa al permesso di ricerca «SERRA S. BERNARDO».

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE

Vista la legge 11 gennaio 1957, n. 6;

Vista la legge 21 luglio 1967, n. 613;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 9;

Visto il D.M. 6 agosto 1991, di approvazione del nuovo Disciplinare tipo per i permessi di prospezione e ricerca e per le concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi;

Visto il regolamento di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 484, recante la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di prospezione o ricerca e di concessione di coltivazione di idrocarburi in terraferma e in mare;

Visto il Decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625 relativo alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.M. 11 luglio 1994, con il quale alle Società FIAT RIMI-S.p.A. e Petrex-S.p.A., con quote del 54% e 46% è stato accordato per la durata di anni sei, il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato «SERRA S. BERNARDO», in territorio delle provincie di Potenza e Matera;

Visti i DD.MM. 6 marzo 1995, 14 giugno 1996, 5 dicembre 1996, 28 agosto 1997, 13 febbraio 1998, 20 febbraio 1998, 21 settembre 1998, 5 febbraio 1999, 20 marzo 2000, 25 marzo 2002, 5 aprile 2002 e 16 giugno 2003 con i quali il permesso è stato intestato, in ultimo, alle Società Gas della Concordia-S.p.A., ENI-S.p.A., Edison Gas-S.p.A. e Total Italia-S.p.A. con quote rispettivamente del 33%, 46%, 11% e 10%, rappresentate dalla prima;

Visto il D.M. 14 giugno 2002, con il quale è stata concessa la sospensione del decorso temporale del permesso in parola a decorrere dall'11 luglio 2000 sino alla pronuncia dell'intesa della Regione Basilicata;

Vista l'istanza presentata in data 25 agosto 2003, con la quale la Società Gas della Concordia S.p.A. ha chiesto di poter trasferire alla Società Sviluppo Risorse Naturali S.r.l. la quota del 13% della titolarità del permesso in questione;

Vista la nota ministeriale n. 493301 del 15 settembre 2003 con la quale è stato preventivamente autorizzato il predetto trasferimento;

Visto l'atto di cessione mediante scrittura privata, autenticata nelle firme in ultimo in data 24 settembre 2003 dal Dott. Nicola Cinotti notaio in Roma, rep. n. 107055, registrato presso l'Agenzia delle entrate – Ufficio Roma I in data 30 settembre 2003;

DECRET A:

Art. 1.- A decorrere dal 30 settembre 2003 la quota del 13% della titolarità del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato «SERRA S. BERNARDO», in territorio delle provincie di Potenza e Matera è trasferita ed intestata dalla Società GAS DELLA CONCORDIA-S.p.A. (c.f. n. 11650030155), con sede in Roma, Via Alberico II, 4 (C.a.p. 00193) alla Società SVILUPPO RISORSE NATURALI-S.r.l. (c.f. n. 07589111009) con sede in Roma, Viale Isacco Newton, 6 (C.a.p. 00151).

Le quote di partecipazione al permesso sono pertanto così stabilite:

Gas della Concordia-S.p.A.: 20%;
ENI-S.p.A.: 46%;
Edison Gas-S.p.A.: 11%;
Total Italia-S.p.A.: 10%;
Sviluppo Risorse Naturali-S.r.l.: 13%.

Rappresentante unica è confermata la Società Gas della Concordia-S.p.A..

Art. 2.- Le Società contitolari sono tenute ad osservare tutti gli obblighi stabiliti con il D.M. 11 luglio 1994 nelle premesse citato, i quali si intendono qui integralmente trascritti.

Art. 3.- Il trasferimento di cui al presente decreto non pregiudica gli eventuali diritti dei terzi.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia* e consegnato alla Società Gas della Concordia-S.p.A. tramite l'Agenzia del demanio di Potenza.

Roma, 10 novembre 2003.

Il Direttore generale: ORTIS

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **152.**

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 2003.

Assunzione, da parte delle Società ENI, Northsun Italia e Petroz Italy PTY, della quota di titolarità rinunciata dalla Società Petrorep Italiana relativa al permesso di ricerca «CASONE DELLA SACCA».

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE

Vista la legge 11 gennaio 1957, n. 6;

Vista la legge 21 luglio 1967, n. 613;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 9;

Visto il D.M. 6 agosto 1991, di approvazione del nuovo Disciplinare tipo per i permessi di prospezione e ricerca e per le concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi;

Visto il regolamento di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 484, recante la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di prospezione o ricerca e di concessione di coltivazione di idrocarburi in terraferma e in mare;

Visto il Decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625 relativo alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.M. 19 febbraio 2001, con il quale alle Società Northsun Italia-S.p.A. e Petroz (Italy) Pty-Ltd., con quote rispettivamente del 65% e 35%, rappresentate dalla prima, è stato

accordato per la durata di anni sei, il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato «CASONE DELLA SACCA» in territorio delle provincie di Ferrara, Bologna e Ravenna;

Visto il D.M. 27 gennaio 2003, con il quale la titolarità del permesso è stata intestata alle Società ENI-S.p.A., Northsun Italia-S.p.A., Petroz (Italy)Pty-Ltd. e Petrorep Italiana-S.p.A., con quote rispettivamente del 40%, 32,5%, 17,5% e 10%, rappresentate dalla prima;

Visto l'atto pervenuto il 18 novembre 2003, con il quale la Società Petrorep Italiana-S.p.A. ha dichiarato di ritirarsi dalla contitolarità del permesso e contestualmente le Società ENI-S.p.A., Northsun Italia-S.p.A. e Petroz (Italy)Pty-Ltd. hanno dichiarato di assumere a proprio carico la quota rimasta libera;

D E C R E T A:

Art. 1.- A decorrere dal 18 novembre 2003 la quota del 10% della titolarità del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato «CASONE DELLA SACCA», in territorio delle provincie di Ferrara, Bologna e Ravenna già attribuita alla Società PETROREP ITALIANA -S.p.A. (c.f. n. 00430680108) con sede in Genova, Viale Sauli, 4/8/B (C.a.p. 16121) ed Uffici in Milano, Via Giacomo Leopardi, 26 (C.a.p. 20123) è assunta per la quota del 4,45% dalla Società ENI-S.p.A. (c.f. n. 00484960588) con sede legale in Roma, Piazzale E. Mattei, 1 (C.a.p. 00144), Direzione ed uffici in San Donato Milanese, Via Emilia, 1 (C.a.p. 20097), per la quota del 3,60% dalla Società NORTH SUN ITALIA-S.p.A. (c.f. n. 05296511008), con sede in Roma, Via della Luce, 58 (C.a.p. 00153) e sede amministrativa in Roma, Via del Gesù, 89 (C.a.p. 00186) e per la quota dell'1,95% dalla Società PETROZ (ITALY) PTY-Ltd. (c.f. n. 05584311004) con sede legale in Sideny NSW 2000, (Australia), York Street, Mitchell and Partners level 2, 1 e sede secondaria in Roma, Via V. Veneto, 116 (C.a.p. 00187).

Le quote di partecipazione al permesso sono pertanto così stabilite:

ENI-S.p.A.: 44,45%;

Northsun Italia-S.p.A.: 36,10%;

Petroz (Italy) Pty-Ltd.: 19,45%.

Rappresentante unica è confermata la Società ENI-S.p.A.

Art. 2.- Le Società contitolari sono tenute ad osservare tutti gli obblighi stabiliti con il D.M. 19 febbraio 2001 nelle premesse citate, i quali si intendono qui integralmente trascritti.

Art. 3.- Le assunzioni di quote di cui al presente decreto non pregiudicano gli eventuali diritti dei terzi.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia* e consegnato alla Società ENI-S.p.A. tramite l'Agenzia del Demanio Filiale di Ferrara. Roma, 28 novembre 2003.

Il Direttore generale: ORTIS

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **153**.

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 2003.

Assunzione, da parte della Società Edison Gas, delle quote di titolarità rinunciate dalle Società British Gas International BV Filiale Italiana e Petrorep Italiana relative al permesso di ricerca «CODOGNO».

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE

Vista la legge 11 gennaio 1957, n. 6;

Vista la legge 21 luglio 1967, n. 613;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 9;

Visto il regolamento di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 484, recante la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di prospezione o ricerca e di concessione di coltivazione di idrocarburi in terraferma e in mare;

Visto il Decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, relativo alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, 165;

Visto il D.M. 20 febbraio 2001, con il quale alle Società Edison Gas-S.p.A., B.G. RIMI-S.p.A. e Petrorep Italiana-S.p.A., con quote rispettivamente del 45%, 45% e 10%, rappresentate dalla prima, è stato accordato per la durata di anni sei, il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato «CODOGNO» in territorio delle provincie di Lodi, Cremona, Pavia e Piacenza;

Visto il D.M. 18 aprile 2002 con il quale la titolarità del permesso è stata intestata alle Società Edison Gas-S.p.A., British Gas International B.V.-Filiale Italiana e Petrorep Italiana-S.p.A., con quote rispettivamente del 45%, 45% e 10%, rappresentate dalla prima;

Visto l'atto pervenuto il 1° settembre 2003, con il quale le Società British Gas International B.V.-Filiale Italiana e Petrorep Italiana-S.p.A. hanno dichiarato di ritirarsi dalla contitolarità del permesso e contestualmente la Società Edison Gas-S.p.A. ha dichiarato di assumere a proprio carico la quota rimasta libera;

D E C R E T A:

Art. 1.- A decorrere dal 1° settembre 2003 la quota complessiva del 55% della titolarità del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato «CODOGNO», in territorio delle provincie di Lodi, Cremona, Pavia e Piacenza già attribuita per la quota del 45% alla Società BRITISH GAS INTERNATIONAL B.V. FILIALE ITALIANA (c.f. n. 03362070967) con sede in Milano, Piazza Cavour, 2 (C.a.p. 20121) e per la quota del 10% alla Società PETROREP ITALIANA -S.p.A. (c.f. n. 00430680108) con sede in Genova, Viale Sauli, 4/8/B (C.a.p. 16121) ed uffici in Milano, Via Giacomo Leopardi, 26 (C.a.p. 20123) è assunta dalla Società EDISON GAS-S.p.A. (c.f. n. 10578610155) con sede in Milano, Foro Buonaparte, 31

(C.a.p. 20121), che diviene unica titolare.

Art. 2.- La Società titolare è tenuta ad osservare tutti gli obblighi stabiliti con il D.M. 20 febbraio 2001 alle premesse citato, i quali si intendono qui integralmente trascritti.

Art. 3.- Le assunzioni di quote di cui al presente decreto non pregiudicano gli eventuali diritti dei terzi.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia* e consegnato alla Società Edison Gas-S.p.A. tramite l'Agenzia del Demanio di Lodi.

Roma, 28 novembre 2003.

Il Direttore generale: ORTIS

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **154.**

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 2003.

Trasferimento, alle Società ENI e Petrorep Italiana, di quota della titolarità della Società British Gas International BV Filiale Italiana, contestualmente nominata rappresentante unica delle contitolari, relativamente al permesso di ricerca «TORRENTE NURE».

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE

Vista la legge 11 gennaio 1957, n. 6;

Vista la legge 21 luglio 1967, n. 613;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 9;

Visto il D.M. 6 agosto 1991, di approvazione del nuovo Disciplinare tipo per i permessi di prospezione e ricerca e per le concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi;

Visto il regolamento di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 484, recante la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di prospezione o ricerca e di concessione di coltivazione di idrocarburi in terraferma e in mare;

Visto il Decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625 relativo alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.M. 19 febbraio 2001, con il quale alla Società B.G. International-Ltd. è stato accordato per la durata di anni sei, il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato «TORRENTE NURE» in territorio delle provincie di Piacenza e Parma;

Visti i DD.MM. 12 ottobre 2001 e 25 marzo 2002, con i quali la titolarità del permesso in parola è stata intestata alla Società British Gas International B.V.-Filiale Italiana;

Vista l'istanza presentata in data 6 marzo 2003, con la quale la Società British Gas International B.V.-Filiale Italiana ha chiesto di poter trasferire alle Società ENI-S.p.A. e Petrorep Italiana-S.p.A. rispettivamente le quote del 35% e 10% della titolarità del permesso in questione;

Vista la nota ministeriale n. 491710 del 24 marzo 2003 con la quale è stato preventivamente autorizzato il predetto trasferimento;

Visto l'atto di cessione mediante scrittura privata, autenticata nelle firme in ultimo in data 16 giugno 2003 dalla Dott.ssa Maria Bellezza notaio in Milano, rep. n. 51433, registrato presso l'Agenzia delle entrate – Ufficio Milano 2 in data 17 giugno 2003;

D E C R E T A:

Art. 1.- A decorrere dal 17 giugno 2003 la quota complessiva del 45% della titolarità del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato «TORRENTE NURE», in territorio delle provincie di Piacenza e Parma è trasferita ed intestata dalla Società BRITISH GAS INTERNATIONAL B.V. FILIALE ITALIANA (c.f. n. 03362070967) con sede in Milano, Piazza Cavour, 2 (C.a.p. 20121), per la quota del 35% alla Società ENI-S.p.A. (c.f. n. 00484960588) con sede legale in Roma, Piazzale E. Mattei, 1 (C.a.p. 00144), Direzione ed uffici in San Donato Milanese, Via Emilia, 1 (C.a.p. 20097) e per la quota del 10% alla Società PETROREP ITALIANA -S.p.A. (c.f. n. 00430680108) con sede in Genova, Viale Sauli, 4/8/B (C.a.p. 16121) ed uffici in Milano, Via Giacomo Leopardi, 26 (C.a.p. 20123).

Le quote di partecipazione al permesso sono pertanto così stabilite:

British Gas International B.V.-Filiale Italiana: 55%;

ENI-S.p.A.: 35%;

Petrorep Italiana-S.p.A.: 10%.

Rappresentante unica è nominata la Società British Gas International B.V.–Filiale Italiana.

Art. 2.- Le Società contitolari sono tenute ad osservare tutti gli obblighi stabiliti con il D.M. 19 febbraio 2001 alle premesse citate, i quali si intendono qui integralmente trascritti.

Art. 3.- I trasferimenti di cui al presente decreto non pregiudicano gli eventuali diritti dei terzi.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia* e consegnato alla Società British Gas International B.V.–Filiale Italiana tramite l'Agenzia del Demanio di Piacenza.

Roma, 28 novembre 2003.

Il Direttore generale: ORTIS

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **155**.

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 2003.

Trasferimento, alla Società ENI, contestualmente nominata rappresentante unica delle contitolari, della quota di titolarità della Società Total Italia relativa al permesso di ricerca «TRINO».

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE

Vista la legge 11 gennaio 1957, n. 6;

Vista la legge 21 luglio 1967, n. 613;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 9;

Visto il D.M. 6 agosto 1991, di approvazione del nuovo Disciplinare tipo per i permessi di prospezione e ricerca e per le concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi;

Visto il regolamento di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 484, recante la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di prospezione o ricerca e di concessione di coltivazione di idrocarburi in terraferma e in mare;

Visto il Decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625 relativo alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.M. 8 novembre 2002, con il quale alle Società Total Fina Elf Italia-S.p.A. e British Gas International B.V.-Filiale Italiana, con quote paritetiche, rappresentate dalla prima, è stato accordato per la durata di anni sei, il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato «TRINO» in territorio delle provincie di Vercelli, Alessandria, Torino e Asti;

Vista l'istanza presentata in data 10 febbraio 2003, con la quale la Società Total Fina Elf Italia-S.p.A. ha chiesto di poter trasferire alla Società ENI-S.p.A. la quota del 50% della titolarità del permesso in questione;

Vista la nota ministeriale n. 491711 del 24 marzo 2003 con la quale è stato preventivamente autorizzato il predetto trasferimento;

Visto il D.M. 16 luglio 2003 con il quale la quota del 50% della titolarità del permesso in parola della Società Total Fina Elf Italia-S.p.A. è stata intestata alla Società Total Italia-S.p.A. a seguito del cambiamento della denominazione sociale, a decorrere dal 26 maggio 2003;

Visto l'atto di cessione mediante scrittura privata, autenticata nelle firme in ultimo in data 5 giugno 2003 dal Dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, rep. n. 152765, registrato presso l'Agenzia delle entrate – Ufficio Milano 2 al n. 3819 Serie 2 in data 17 giugno 2003;

D E C R E T A:

Art. 1.- A decorrere dal 17 giugno 2003 la quota del 50% della titolarità del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato «TRINO», in territorio delle provincie di Vercelli, Alessandria, Torino e Asti è trasferita ed intestata dalla Società TOTAL ITALIA-S.p.A. (c.f. n. 00803030154), con sede in Milano, Viale Premuda, 27 (C.a.p. 20129) alla Società ENI-S.p.A. (c.f. n. 00484960588) con sede legale in Roma, Piazzale E. Mattei, 1 (C.a.p. 00144), Direzione ed uffici in San Donato Milanese, Via Emilia, 1 (C.a.p. 20097).

Le quote di partecipazione al permesso sono pertanto così stabilite:

ENI-S.p.A.: 50%;

British Gas International B.V. Filiale Italiana: 50%.

Rappresentante unica è nominata la Società ENI-S.p.A.

Art. 2.- Le Società contitolari sono tenute ad osservare tutti gli obblighi stabiliti con il D.M. 8 novembre 2002 nelle premesse citato, i quali si intendono qui integralmente trascritti.

Art. 3.- Il trasferimento di cui al presente decreto non pregiudica gli eventuali diritti dei terzi.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia* e consegnato alla Società ENI-S.p.A. tramite l'Agenzia del Demanio di Vercelli.

Roma, 28 novembre 2003.

Il Direttore generale: ORTIS

DECRETI DI ACCETTAZIONE DELLA RINUNCIA A PERMESSI DI RICERCA

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **156.**

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 2003.

Accettazione della rinuncia al permesso di ricerca «PALOMBARO» delle Società Forest CMI ed ENI
(v. Tavola fuori testo del *B.U.I.G.* - Anno XLV - N. 3).

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE

Vista la legge 11 gennaio 1957, n. 6;

Vista la legge 21 luglio 1967, n. 613;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 9;

Visto il regolamento di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 484, recante la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di prospezione o ricerca e di concessione di coltivazione di idrocarburi in terraferma e in mare;

Visto il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, relativo alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.M. 19 febbraio 2001, con il quale alle Società Anschutz Italiana Petroli-S.r.l. ed ENI-S.p.A., con quote paritetiche, è stato accordato fino al 19 febbraio 2007 il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi convenzionalmente denominato «PALOMBARO» in territorio della provincia di Chieti;

Visto il D.M. 12 ottobre 2001, con il quale la titolarità del permesso è stata intestata alle Società Forest CMI-S.p.A. ed ENI-S.p.A., con quote paritetiche, rappresentate dalla prima;

Visto l'atto pervenuto il 16 settembre 2003, con il quale le Società permissionarie hanno dichiarato di rinunciare al permesso;

Vista la relazione dell'U.N.M.I.G. – Ufficio F6 di Roma prot. n. 2240 del 24 settembre 2003;

D E C R E T A:

Articolo unico.- E' accettata la rinuncia delle Società FOREST CMI-S.p.A. (c.f. n. 05023201006) con sede legale in Roma, Viale Marco Polo, 37 (C.a.p. 00154) ed ENI-S.p.A. (c.f. n. 00484960588) con sede legale in Roma, Piazzale E. Mattei, 1 (C.a.p. 00144), Direzione ed uffici in San Donato Milanese, Via Emilia, 1 (C.a.p. 20097) al permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi convenzionalmente denominato «PALOMBARO», dell'estensione di km² 459,49 in territorio della provincia di Chieti di cui sono titolari in base al D.M. 12 ottobre 2001 nelle premesse citato.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia* e consegnato alla Società Forest CMI-S.p.A. tramite l'Agenzia del Demanio di Chieti.
Roma, 26 novembre 2003.

Il Direttore generale: ORTIS

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE

DECRETI RELATIVI ALLA TITOLARITÀ DI CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **157.**

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 2003.

Trasferimento, alla Società Sviluppo Risorse Naturali, di quota della titolarità della Società Gas della Concordia relativa alla concessione di coltivazione «CASTEL DI LAMA».

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE

Vista la legge 11 gennaio 1957, n. 6;

Vista la legge 21 luglio 1967, n. 613;

Visto il D.P.R. 24 maggio 1979, n. 886;

Vista la legge 31 dicembre 1982, n. 979;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 9;

Visto il D.M. 6 agosto 1991, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 223, del 23 settembre 1991, con il quale è stato approvato il nuovo Disciplinare tipo per i permessi di prospezione e di ricerca e per le concessioni di coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi, ai sensi dell'art. 13 della citata legge n. 9;

Visto il regolamento di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 484, recante la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di prospezione o ricerca e di concessione di coltivazione di idrocarburi in terraferma e in mare;

Visto il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 526, recante norme per disciplinare la valutazione dell'impatto ambientale, relativa alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi;

Visto il Decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.M. 27 gennaio 1983 con il quale alle Società SNIA VISCOSA - S.p.a., PETROREP S.p.A., AGIP S.p.A. e MONTECATINI EDISON S.p.A. con quote rispettivamente del 30%, 6%, 34% e 30%, è stata accordata per la durata di anni trenta la concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi «CASTEL DI LAMA», in territorio delle province di Ascoli Piceno e Teramo;

Visto il D.M. 19 febbraio 2001 con il quale è stata approvata la modifica del programma dei lavori di ricerca nell'ambito della concessione «CASTEL DI LAMA»;

Visti i DD.MM. 7 marzo 1984, 16 luglio 1985, 24 maggio 1990, 12 maggio 1992, 2 settembre 1993, 14 giugno 1996, 13 febbraio 1998, 5 aprile 2002 e 17 marzo 2003 con i quali la titolarità della concessione è stata intestata in ultimo alle Società:

Gas della Concordia-S.p.A.: 36%;

Edison Gas-S.p.A.: 30%;

ENI-S.p.A.: 34%.

Vista l'istanza presentata in data 25 agosto 2003, con la quale la Società Gas della Concordia-S.p.A ha chiesto di poter trasferire alla Società Sviluppo Risorse Naturali S.r.l. la quota del 10% della titolarità della concessione in parola;

Vista la nota ministeriale n. 493303 del 15 settembre 2003 con la quale è stato preventivamente autorizzato il predetto trasferimento;

Visto l'atto di cessione mediante scrittura privata, autenticata nelle firme in ultimo in data 24 settembre 2003 dal Dott. Nicola Cinotti notaio in Roma, rep. N. 107061, registrato presso l'Agenzia delle entrate – Ufficio Roma I in data 30 settembre 2003;

D E C R E T A:

Art. 1.- A decorrere dal 30 settembre 2003 la quota del 10% della titolarità della concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi denominata «CASTEL DI LAMA», in territorio delle province di Ascoli Piceno e Teramo, è trasferita ed intestata dalla Società GAS DELLA CONCORDIA (C.F. 116500301155) con sede legale ed uffici in Roma, Via Alberico II n°4 (cap 00193) alla Società SVILUPPO RISORSE NATURALI – S.r.l. (c.f. n. 07589111009) con sede in Roma, Viale Isacco Newton, n. 6 (C.a.p. 00151).

Le quote di partecipazione alla concessione sono pertanto così stabilite:

Gas della Concordia - S.p.A.: 26%;

Edison Gas - S.p.A.: 30%;

ENI - S.p.A.: 34%;

Sviluppo Risorse Naturali - S.r.l.: 10%.

Rappresentante unica è confermata la Società Gas della Concordia - S.p.A. con sede legale ed uffici in Roma, Via Alberico II, 4 (C.a.p. 00193).

Art. 2.- Le Società contitolari sono tenute ad osservare tutti gli obblighi stabiliti con i DD.MM. nelle premesse citati, i quali si intendono qui integralmente trascritti.

Art. 3.- Il trasferimento di quota di cui al presente decreto non pregiudica gli eventuali diritti dei terzi.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia* e consegnato alla Società Gas della Concordia - S.p.A. tramite l'Agenzia del demanio di Ascoli Piceno.

Roma, 10 novembre 2003.

Il Direttore generale: ORTIS

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **158**.

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 2003.

Trasferimento, alla Società Sviluppo Risorse Naturali, di quota della titolarità della Società Gas della Concordia relativa alla concessione di coltivazione «MISANO ADRIATICO».

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE

Vista la legge 11 gennaio 1957, n 6;

Vista la legge 21 luglio 1967, n. 613;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 9;

Visto il D.M. 6 agosto 1991, di approvazione del nuovo Disciplinare tipo per i permessi di prospezione e ricerca e per le concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi;

Visto il regolamento di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 484 recante la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di prospezione e ricerca e per le concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi;

Visto il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, relativo alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.M. 20 giugno 1990 con il quale è stata accordata, alle società FIAT - S.p.A., CANADA NORTHWEST - S.p.A., PETREX - S.p.A. con quote rispettivamente del 50%, 20% e 30% rappresentate dalla prima, la concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi denominata «MISANO ADRIATICO» in territorio delle provincie di Forlì e Pesaro;

Visti i DD.MM. 9 maggio 1996, 14 giugno 1996, 7 febbraio 2001, 5 aprile 2002 e 17 marzo 2003 con i quali la concessione in parola è stata intestata alla Società Gas della Concordia;

Vista l'istanza presentata in data 25 agosto 2003, con la quale la Società Gas della Concordia - S.p.A ha chiesto di poter trasferire alla Società Sviluppo Risorse Naturali - S.r.l. la quota del 50% della titolarità della concessione in parola;

Vista la nota ministeriale n. 493300 del 15 settembre 2003 con la quale è stato preventivamente autorizzato il predetto trasferimento;

Visto l'atto di cessione mediante scrittura privata, autenticata nelle firme in ultimo in data 24 settembre 2003 dal Dott. Nicola Cinotti notaio in Roma, rep. N. 107063, registrato presso l'Agenzia delle entrate – Ufficio Roma I in data 30 settembre 2003;

D E C R E T A:

Art. 1.- A decorrere dal 30 settembre 2003 la quota del 50% della titolarità della concessione «MISANO ADRIATICO» in territorio delle provincie di Forlì e Pesaro, è trasferita ed intestata dalla Società GAS della CONCORDIA - S.p.A. con sede legale in Roma, Via Alberico II, n.4 (C.a.p. 00193), (c.f. 11650030155) alla Società SVILUPPO RISORSE NATURALI – S.p.A. (c.f. 07589111009) con sede in Roma, Viale Isacco Newton, n. 6 (C.a.p. 00151).

Le quote di partecipazione alla concessione sono pertanto così stabilite:

Gas della Concordia S.p.A.: 50%;

Sviluppo Risorse Naturali- S.r.l.: 50%.

Rappresentante unica è confermata la Società Gas della Concordia - S.p.A. con sede legale ed uffici in Roma, Via Alberico II, 4 (C.a.p. 00193).

Art. 4.- Le Società sono tenute ad osservare gli obblighi stabiliti nei DD.MM. nelle premesse citati, i quali si intendono qui integralmente trascritti.

Art. 5 - Il trasferimento di quota di cui al presente decreto non pregiudicano gli eventuali diritti dei terzi.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia* e consegnato alla Società Gas della Concordia tramite l'Agenzia delle entrate di Urbino.

Roma, 10 novembre 2003.

Il Direttore generale: ORTIS

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **159**.

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 2003.

Trasferimento, alla Società Sviluppo Risorse Naturali, di quota della titolarità della Società Gas della Concordia relativa alla concessione di coltivazione «MONTEARDONE».

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE

Vista la legge 11 gennaio 1957, n. 6;

Vista la legge 21 luglio 1967, n. 613;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 9;

Visto il regolamento di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 484 recante la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di prospezione e ricerca e per le concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi;

Visto il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, relativo alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.M. 6 agosto 1993 con il quale è stata accordata per la durata di anni trenta, la concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi "MONTEARDONE" nel territorio della provincia di Parma, alle Società Fiat- Rimi S.p.A., Petrorep Italia S.p.A. e Società Petrolifera Italiana S.p.A. con quote rispettivamente del 26%, 7% e 67% rappresentate dalla prima;

Viste le successive modifiche di titolarità;

Visti i DD.MM. 24 gennaio 1994, 9 maggio 1996 14 giugno 1996, 5 aprile 2002 e 30 luglio 2002 con i quali la titolarità della concessione è stata intestata, in ultimo, alle Società:

Società Petrolifera Italiana - S.p.A. (r.u.): 67%;

Gas della Concordia - S.p.A.: 26%;

Petrorep Italiana - S.p.A.: 7%;

Vista l'istanza presentata in data 25 agosto 2003, con la quale la Società Gas della Concordia S.p.A. ha chiesto di poter trasferire alla Società Sviluppo Risorse Naturali S.r.l. la quota del 15% della titolarità della concessione in parola;

Vista la nota ministeriale n. 493305 del 15 settembre 2003 con la quale è stato preventivamente autorizzato il predetto trasferimento;

Visto l'atto di cessione mediante scrittura privata, autenticata nelle firme in ultimo in data 24 settembre 2003 dal Dott. Nicola Cinotti notaio in Roma, rep. N. 107062, registrato presso l'Agenzia delle entrate - Ufficio Roma I in data 30 settembre 2003;

D E C R E T A:

Art. 1.- A decorrere dal 30 settembre 2003 la quota del 15% della titolarità della concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi denominata «MONTEARDONE», in territorio della provincia di Parma, è trasferita ed intestata dalla Società GAS DELLA CONCORDIA (c.f. n. 116500301155) con sede legale ed uffici in Roma, Via Alberico II, 4 (C.a.p. 00193) alla Società SVILUPPO RISORSE NATURALI - S.r.l. (c.f. n. 07589111009) con sede in Roma, Viale Isacco Newton, n. 6 (C.a.p. 00151).

Le quote di partecipazione alla concessione sono pertanto così stabilite:

SPI - S.p.A.: 67%

Gas della Concordia - S.p.A.: 11%;

Petrorep Italiana - S.p.A.: 7%;

Sviluppo Risorse Naturali - S.r.l.: 15%.

Rappresentante unica è confermata la SPI - Società Petrolifera Italiana - S.p.A. con sede in San Donato Milanese, Via Emilia, 1 (C.a.p. 20097) ed uffici in Fornovo di Taro, Via Nazionale, 2 (C.a.p. 43045).

Art. 2.- Le Società contitolari sono tenute ad osservare tutti gli obblighi stabiliti con i DD.MM. nelle premesse citati, i quali si intendono qui integralmente trascritti.

Art. 3.- Il trasferimento di quota di cui al presente decreto non pregiudica gli eventuali diritti dei terzi.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia* e consegnato alla Società SPI - S.p.A. tramite l'Agenzia del demanio di Parma.

Roma, 10 novembre 2003.

Il Direttore generale: ORTIS

P A R T E II

TITOLI MINERARI RICHIESTI O CONCESSI NEL SOTTOFONDO DEL MARE TERRITORIALE E DELLA PIATTAFORMA CONTINENTALE AI SENSI DELLE LEGGI 21 LUGLIO 1967, N. 613 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, 9 GENNAIO 1991, N. 9 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 1996, N. 625

PERMESSI DI RICERCA

ISTANZE DI PERMESSI DI RICERCA

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **160.**

Istanza di permesso di ricerca «d347C.R-.NP» presentata dalla Società Northern Petroleum (UK) (estratto).

Richiedente: Società NORTHERN PETROLEUM – Roma, Via E.Q. Visconti, 12-14.

Data di presentazione dell'istanza: 28 novembre 2003.

Denominazione convenzionale del permesso richiesto: «d347C.R-.NP».

Ubicazione e delimitazione del permesso richiesto:

- *Sottofondo marino*: Canale di Sicilia (Zona C).

- *Foglio della Carta nautica delle coste d'Italia alla scala 1 : 250.000 (I.I.M.)*: 917.

- *Coordinate geografiche dei vertici*:

Vertice	Longitudine E. Greenwich	Latitudine N.
a	13° 19'	37° 18'
b	13° 24'	37° 18'
c	13° 24'	37° 16'
d	13° 26'	37° 16'
e	13° 26'	37° 15'
f	13° 30'	37° 15'
g	13° 30'	37° 14'
h	13° 35'	37° 14'
i	13° 35'	37° 06'
l	13° 33'	37° 06'
m	13° 33'	37° 03'
n	13° 30'	37° 03'
o	13° 30'	37° 06'
p	13° 26'	37° 06'
q	13° 26'	37° 07'
r	13° 23'	37° 07'
s	13° 23'	37° 08'
t	13° 22'	37° 08'
u	13° 22'	37° 10'
v	13° 20'	37° 10'
z	13° 20'	37° 15'
a'	13° 19'	37° 15'

- *Superficie richiesta*: km² 391,49.

Riproduzione del piano topografico del permesso richiesto: Tav. n. 21 fuori testo.

ISTANZE DI PROROGA DI PERMESSI DI RICERCA

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **161.**

Istanza di proroga e di riduzione dell'area del permesso di ricerca «F.R26.AG» presentata dalla Società ENI (estratto).

Richiedente: - Società ENI - Roma, Piazzale E. Mattei, 1.

Data di presentazione dell'istanza: 5 novembre 2003.

Denominazione del permesso di ricerca del quale si richiede la seconda proroga: «F.R26.AG» (v. Elenco dei permessi di ricerca, n. 617 di riferimento).

Ubicazione ed estensione attuale del medesimo:

- *Sottofondo marino*: Mare Jonio (Zona D e Zona F).

- *Superficie*: Km² 486,56.

Nuova delimitazione del permesso di ricerca per effetto della riduzione stabilita dall'art. 12 della legge 11 gennaio 1957, n. 6.

- *Coordinate geografiche dei vertici o intersezioni*:

Vertice o intersezione	Longitudine E. Greenwich	Latitudine N.
a	Intersezione tra l'isobata dei 200 m ed il parallelo 39° 46';	
b	16° 48'	39° 46'
c	16° 48'	39° 45'
d	16° 47'	39° 45'
e	16° 47'	39° 43'
f	16° 43'	39° 43'
g	Intersezione tra il meridiano 39° 43' e la linea di costa di bassa marea;	
h	Intersezione tra la linea di costa di bassa marea ed il meridiano 16° 33';	
i	16° 33'	39° 40'
l	Intersezione tra il parallelo 39° 40' e l'isobata dei 200 m;	
m	Intersezione tra l'isobata dei 200 m ed il parallelo 39° 42';	
n	16° 35'	39° 42'
o	16° 35'	39° 45'
p	Intersezione tra il parallelo 39° 45' e l'isobata dei 200 m.	

Dal vertice *p* al vertice *a* il limite del permesso è costituito dall'isobata dei 200 m; dal vertice *g* al vertice *h* il limite del permesso è costituito dalla linea di costa di bassa marea; dal vertice *l* al vertice *m* il limite del permesso è costituito dall'isobata dei 200 m.

- *Estensione dell'area di ricerca ridotta per la quale si chiede la seconda proroga*: Km² 233,14.

DECRETI DI ACCETTAZIONE DELLA RINUNCIA A PERMESSI DI RICERCA

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **162.**

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 2003.

Accettazione della rinuncia al permesso di ricerca «B.R261.AG» della Società ENI (v. Tavola fuori testo n. 71 del *B.U.I.G.* - Anno XLIII - N. 9).

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE

Vista la legge 11 gennaio 1957, n. 6;

Vista la legge 21 luglio 1967, n. 613;

Vista la legge 31 dicembre 1982, n. 979;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 9;

Visto il regolamento di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 484, recante la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di prospezione o ricerca e di concessione di coltivazione di idrocarburi in terraferma e in mare;

Visto il Decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625 relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.M. 4 agosto 1999, con il quale alla Società ENI-S.p.A., è stato accordato per anni sei il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi contraddistinto dalla sigla «B.R261.AG» ubicato nel mare Adriatico nell'ambito della zona «B»;

Visto l'atto pervenuto il 26 agosto 2003, con il quale la Società permissionaria ha dichiarato di rinunciare al permesso;

Visto il parere favorevole dell'Ufficio F5- UNMIG di Bologna n. 7133 pervenuto il 10 novembre 2003;

D E C R E T A:

Articolo unico.- E' accettata la rinuncia della Società ENI-S.p.A. (c.f. n. 00484960588) con sede legale in Roma, Piazzale E. Mattei, 1 (C.a.p. 00144), Direzione ed uffici in San Donato Milanese, Via Emilia, 1 (C.a.p. 20097) al permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi contraddistinto dalla sigla «B.R261.AG», ubicato nel mare Adriatico nell'ambito della zona «B» di cui è titolare in base al D.M. 4 agosto 1999 nelle premesse citate.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia* e consegnato alla Società interessata tramite l'Agenzia del demanio di Ancona.

Roma, 25 novembre 2003.

Il Direttore generale: ORTIS

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE

ISTANZE DI PROROGA DI CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **163**

Istanza di proroga della concessione di coltivazione «A.C6.AS» presentata dalla Società ENI (estratto).

Richiedente: Società ENI - Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1.

Data di presentazione dell'istanza: 27 novembre 2003.

Denominazione della concessione di coltivazione della quale si chiede la proroga: «A.C6.AS» (v. Elenco delle concessioni di coltivazione, n. 967 di riferimento).

Ubicazione ed estensione attuale della medesima:

- *Sottofondo marino*: Mare Adriatico (Zona A).

- *Superficie*: km² 33,37.

- *Superficie dell'area della concessione per la quale si chiede la proroga*: km² 33,37.

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **164**

Istanza di proroga della concessione di coltivazione «A.C7.AS» presentata dalla Società ENI (estratto).

Richiedente: Società ENI - Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1.

Data di presentazione dell'istanza: 27 novembre 2003.

Denominazione della concessione di coltivazione della quale si chiede la proroga: «A.C7.AS» (v. Elenco delle concessioni di coltivazione, n. 965 di riferimento).

Ubicazione ed estensione attuale della medesima:

- *Sottofondo marino*: Mare Adriatico (Zona A).

- *Superficie*: km² 210,16.

- *Superficie dell'area della concessione per la quale si chiede la proroga*: km² 210,16.

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **165**

Istanza di proroga della concessione di coltivazione «B.C5.AS» presentata dalla Società ENI (estratto).

Richiedente: Società ENI - Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1.

Data di presentazione dell'istanza: 27 novembre 2003.

Denominazione della concessione di coltivazione della quale si chiede la proroga: «B.C5.AS» (v. Elenco delle concessioni di coltivazione, n. 966 di riferimento).

Ubicazione ed estensione attuale della medesima:

- *Sottofondo marino*: Mare Adriatico (Zona B).

- *Superficie*: km² 98,35.

- *Superficie dell'area della concessione per la quale si chiede la proroga*: km² 98,35.

P A R T E V I

LEGGI, DECRETI, DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

G E O T E R M I A

Regione Toscana

P E R M E S S I D I R I C E R C A

I S T A N Z E D I P E R M E S S I D I R I C E R C A

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **166.****Istanza di permesso di ricerca per risorse geotermiche «CAPALLE» presentata dal Comune di Campi Bisenzio** (estratto).

Richiedente: Comune di Campi Bisenzio – Campi Bisenzio (FI), Piazza Dante, 36.

Data di presentazione dell'istanza: 29 settembre 2003.

Denominazione convenzionale del permesso richiesto: «CAPALLE».

Ubicazione e delimitazione del permesso richiesto:

- *Provincia:* Firenze.- *Foglio della Carta d'Italia alla scala 1:100.000 (I.G.M.):* 106.- *Coordinate geografiche dei vertici o intersezioni:*

Vertice o intersezione	Longitudine W. M. Mario	Latitudine N.
a	1° 19' 18,835"	43° 51' 18,874"
b	1° 18' 16,648"	43° 49' 49,550"
c	1° 17' 35,368"	43° 50' 29,287"
d	1° 19' 59,509"	43° 50' 43,330"

- *Superficie richiesta:* km² 1,00.

Riproduzione del piano topografico del permesso richiesto: Tav. n. 22 fuori testo.

A U T O R I Z Z A Z I O N I

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **167.**

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE 14 novembre 2003.

Autorizzazione transitoria alla vendita di gas ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto legislativo n. 164/2000.

IL DIRETTORE GENERALE PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINERARIE

Visto il decreto legislativo 23 maggio 2000, n.164, relativo al mercato interno del gas, che all'articolo 17, 1° comma, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2003 le imprese che intendono svolgere attività di vendita di gas naturale a clienti finali devono essere autorizzate dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ora Ministero delle attività produttive;

Visto quanto stabilito all'articolo 17, 2°, 3°, 4° e 5° comma, e all'articolo 18 dello stesso decreto legislativo n.164 del 2000;

Visto il decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive del 24 giugno 2002, concernente i criteri per il rilascio dell'autorizzazione alla vendita di gas naturale a clienti finali;

Viste le domande delle Società di distribuzione di gas e degli Enti locali pervenute a questa Direzione generale, intese ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare l'attività di vendita di gas naturale a clienti finali, dal 1° gennaio 2003, nel territorio italiano;

Visti i propri decreti in data 27 dicembre 2002 e 30 gennaio 2003, con i quali è stata concessa alle società di distribuzione di gas e agli enti locali, che non avevano completato gli adempimenti necessari alla separazione delle attività di vendita da quelle di distribuzione, l'autorizzazione in via eccezionale a svolgere transitoriamente dal 1° gennaio 2003 al 30 giugno 2003 l'attività di vendita in forma non esclusiva ai clienti finali nell'area di propria operatività, ai sensi dell'art.17, comma 5, del decreto legislativo n.164 del 2000, a tutela dei clienti finali da esse serviti;

Viste le domande, pervenute a questa Direzione generale, delle società di distribuzione di gas e degli enti locali a cui era stata concessa l'autorizzazione transitoria fino al 30 giugno 2003, intese ad ottenere l'estensione di tale autorizzazione anche successivamente al 30 giugno 2003, sulla base di specifiche motivazioni;

Rilevato in corso d'istruttoria:

che alcune delle Società di distribuzione hanno costituito, ai sensi dell'art.21 del decreto legislativo n.164 del 2000, la società di vendita ma non trasferito ad essa il ramo d'azienda, e che parte degli Enti locali non hanno perfezionato gli adempimenti necessari per la trasformazione della gestione diretta dell'attività di vendita ai sensi degli articoli 15, 17 e 21 del citato decreto legislativo;

che tuttavia, per il rilascio della prescritta autorizzazione, gli stessi soggetti avevano l'obbligo di inviare non oltre il 30 giugno 2003 la documentazione comprovante il nuovo assetto societario a seguito delle disposizioni di cui agli articoli 15 e 21 anzidetti;

Valutate le singole motivazioni esposte dai soggetti richiedenti;

Considerato che i soggetti anzidetti hanno assunto l'impegno a svolgere in via eccezionale e transitoria l'attività di vendita, in forma non esclusiva e limitatamente all'area di loro operatività, sulla base di condizioni e modalità stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, ai sensi dell'art.17, comma 5, sopracitato;

Ritenuto necessario, in questa particolare fase di transizione, garantire la continuità della fornitura a tutela dei clienti finali, che comunque possono esercitare tutti i diritti derivanti dalla loro idoneità secondo quanto stabilito dall'art.22 del decreto legislativo n.164 del 2000, autorizzando i soggetti richiedenti per il periodo riportato in allegato al presente decreto, comunque non superiore al 31 dicembre 2003;

Visti i propri decreti in data 17 luglio, 1° agosto, 5 settembre e 2 ottobre 2003, con i quali è stata concessa in via eccezionale e al fine di garantire la continuità della fornitura ai clienti finali interessati, alle società di distribuzione di gas naturale e agli enti locali, riportati negli elenchi allegati ai decreti stessi, le cui domande erano pervenute a questo Ministero alla data dei decreti stessi, ad effettuare transitoriamente, dal 1° luglio 2003 e non oltre il termine indicato negli stessi elenchi, ai sensi dell'art.17, comma 5, del Decreto legislativo 23 maggio 2000, n.164, l'attività di vendita di gas naturale a clienti finali, in forma non esclusiva e limitatamente all'area di loro operatività, secondo le condizioni e le modalità stabilite dall'Autorità per

l'energia elettrica e il gas ai sensi dell'art.17, comma 5, dello stesso decreto legislativo, e in particolare secondo la deliberazione n.207 del 12 dicembre 2002;

Viste le ulteriori domande pervenute successivamente al 2 ottobre 2003 ed entro la data del presente decreto e valutate le singole motivazioni esposte dai soggetti richiedenti, sulla base di analoghe considerazioni a quelle effettuate in relazione ai decreti del 17 luglio, del 1° agosto, 5 settembre e 2 ottobre 2003 sopra citati:

AUTORIZZA

in via eccezionale, e al fine di garantire la continuità della fornitura ai clienti finali interessati, le società di distribuzione di gas naturale e gli enti locali riportati nell'elenco allegato, comprensivo anche dei soggetti già autorizzati con i decreti del 17 luglio, 1° agosto, 5 settembre e 2 ottobre 2003 citati in premessa, ad effettuare transitoriamente, dalla data del presente decreto e non oltre il 31 dicembre 2003, ai sensi dell'art.17, comma 5, del Decreto legislativo 23 maggio 2000, n.164, l'attività di vendita di gas naturale a clienti finali in forma non esclusiva e limitatamente all'area di loro operatività, secondo le condizioni e le modalità stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas ai sensi dell'art.17, comma 5, dello stesso decreto legislativo, e in particolare secondo la deliberazione n.207 del 12 dicembre 2002.

Restano fermi per tutte le Società e gli Enti locali riportati nell'elenco allegato gli obblighi stabiliti con i decreti in data 27 dicembre 2002 e 30 gennaio 2003, citati in premessa.

Le Società e gli Enti locali di cui all'elenco allegato, non appena completati tutti gli atti relativi al perfezionamento della separazione societaria delle attività di vendita da quelle di distribuzione o della trasformazione delle gestioni dirette, dovranno contestualmente inviare, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, la comprovante e completa documentazione a questo Ministero, Direzione generale dell'energia e delle risorse minerarie - Ufficio D1, indicando altresì la data, comunque compresa entro il 31 dicembre 2003, dalla quale inizierà ad operare il nuovo soggetto giuridico. In attesa del rilascio della definitiva autorizzazione, l'autorizzazione alla vendita si intende comunque conseguita per silenzio assenso dal nuovo soggetto, con decorrenza dalla data dell'effettiva operatività dello stesso, fatta salva la possibilità di revoca della stessa in caso di accertamento di dati incompleti o difformi da quelli comunicati, di violazione degli obblighi stabiliti nel decreto legislativo 23 maggio 2000, n.164, nel decreto del Ministro delle attività produttive del 24 giugno 2002, nei decreti in data 27 dicembre e 30 gennaio 2003 sopra citati, e di quanto stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas ai sensi dell'art.17, comma 5, del citato decreto legislativo n.164 del 2000.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia* e nel sito Internet del Ministero delle attività produttive.

Roma, 14 novembre 2003.

Il Direttore generale: ORTIS

ALLEGATO

Società richiedente	Indirizzo	Codice
A.S.E.C. S.p.A.	Via Cristoforo Colombo 150 - 95121 Catania	281
A.S.M. Azienda Servizi Municipalizzati Pomigliano d'Arco	80038 Pomigliano d'Arco (NA)	266
A.S.M. Merano S.p.A.	Viale Europa 4 - 39012 Merano (BZ)	292
A.S.T. Azienda Servizi Territoriali S.p.A. Recanati	Via Pintura del Braccio 6 - 62019 Recanati (MC)	426
Apricena Metano	Via Miramare 27 - 71043 Manfredonia (FG)	617
Associazione Comuni di Gessopalena, Montenerodomo, Roccascalegna, Torricella Peligna	Viale Raffaele Paolucci 3 - 66019 Torricella Peligna (CH)	650
Avisio Energia S.p.A.	P.zza Centa 13 - 38100 Trento	627
Azienda Speciale Multiservizi Caerite	P.zza Risorgimento 1 - 00052 Cerveteri (RM)	505
C.B.L. S.p.A.	Via Gramsci 12 - 27035 Mede (PV)	257
Cansano e Campo di Giove Gas S.r.l.	Via Ponte Nuovo 36 - 67031 Castel di Sangro (AQ)	403
Castel di Sangro Gas S.r.l.	Via Ponte Nuovo 36 - 67031 Castel di Sangro (AQ)	263
CH4 Lizzano S.a.s.	Via IV Novembre 51 - 40042 Lizzano in Belvedere (BO)	141
CIMAF Consorzio Intercomunale Metanizzazione Alto Frignano	Via Panorama 5 - 41029 Sestola (MO)	685

CO.M.E.S.T. S.p.A. Energia e metanizzazione	via Autonomia siciliana 70 - 90143 Palermo	599
Comune di Agnone	Via Verdi 5 - 86081 Agnone(IS)	376
Comune di Aielli	P.zza F. Angelitti 1 - 67041 Aielli (AQ)	490
Comune di Alseno	P.zza XXV Aprile 1 - 29010 Alseno (PI)	254
Comune di Altavilla Irpina	Altavilla Irpina (AV)	621
Comune di Assisi	P.zza del Comune - 06081 Assisi (PG)	633
Comune di Atessa	Atessa (CH)	229
Comune di Barete	Via F. Federici 5 - 67010 Barete (AQ)	646
Comune di Barisciano	P.zza Trieste 1 - 67021 Barisciano (AQ)	464
Comune di Cagnano Amiterno	Via S. Cosimo - 67012 Cagnano Amiterno (AQ)	483
Comune di Capitignano	P.zza Municipio 1 - Capitignano (AQ)	572
Comune di Castorano	Via Padre Carlo Orazi 3 - 63030 Castorano (AP)	468
Comune di Cerchio	P.zza Sandro Pertini - 67044 Cerchio (AQ)	86
Comune di Colletorto	Largo Verdi 9 - 86044 Colletorto (CB)	656
Comune di Contrada	Via Luigi Bruno 79 - 83020 Contrada (AV)	642
Comune di Conza della Campania	P.zza Municipio 1 - Conza della Campania (AV)	657
Comune di Corfinio	P.zza Corfinio 2 - 67030 Corfinio (AQ)	91
Comune di Cortemaggiore	P.zza Patrioti 8 - Cortemaggiore (PC)	563
Comune di Fossa	Via Arco Bonanni 2 - 67020 Fossa (AQ)	64
Comune di Frosolone	Corso Garibaldi 37 - 86095 Frosolone (IS)	584
Comune di Francavilla al Mare	Corso Roma 2 - 66023 Francavilla al Mare (CH)	636
Comune di Giarre	Via Teatro 43 - 95014 Giarre (CT)	697
Comune di Giulianova	Corso Garibaldi 119 - Giulianova (TE)	438
Comune di Isera	Via Ravagni 8 - (TN)	493
Comune di Jelsi	P.zza Umberto I° 42 - Jelsi (CB)	690
Comune di Lavello	Lavello (PZ)	595
Comune di Luco dei Marsi	Via Duca degli Abruzzi - 67056 Luco dei Marsi (AQ)	46
Comune di Marano sul Panaro	P.zza Matteotti 17 - 41054 Marano sul Panaro (MO)	624
Comune di Marsico Nuovo	P.zza Municipio - 85052 Marsico Nuovo (PZ)	664
Comune di Mercato S. Severino	84085 Mercato S. Severino (SA)	652
Comune di Montereale	67015 Montereale (AQ)	299
Comune di Montesarchio	P.zza San Francesco - 82016 Montesarchio (BZ)	615
Comune di Nanto	Via Mercato 43 - 36024 Nanto (VI)	475
Comune di Orte	P.zza del Plebiscito 1 - (VI)	489
Comune di Orvinio	Via Nuova 10 - 02035 Orvinio (RI)	680
Comune di Paglieta	Via Martelli e Di Matteo 10 - 66020 Paglieta (CH)	453
Comune di Parre	P.zza Municipio 2 - 24020 Parre (BG)	16
Comune di Pieve Santo Stefano	P.zza Plinio Pellegrini 1 - 52036 Pieve S. Stefano (AR)	613
Comune di Pizzoli	67017 Pizzoli (AQ)	37
Comune di Poggio Picense	P.zza del Municipio - 67026 Poggio Picense (AQ)	587
Comune di Porto S. Giorgio	Via Veneto 4 - 63017 Porto S. Giorgio (AP)	48
Comune di Portocannone	Portocannone (CB)	586
Comune di Prata di Principato Ultra	Viale Municipio 4 - 830430 Prata di Principato Ultra (AV)	659
Comune di Riccia	Via Feudo - 86016 Riccia (CB)	436
Comune di S. Felice del Molise	Via Roma 42 - 86030 San Felice del Molise (CB)	623
Comune di S. Pietro in Cerro	Via Roma 31 - 29010 S. Pietro in Cerro (PC)	300
Comune di S. Buono	P.zza San Rocco 1 - 66050 San Buono (CH)	268
Comune di S. Demetrio nè Vestini	Viale Dante 2 - 67028 S. Demetrio nè Vestini (AQ)	471
Comune di S. Vito Chietino	Largo Altobelli 1 - 66038 San Vito Chietino (CH)	486
Comune di San Giuliano di Puglia	Corso Vittorio Emanuele III° 183 - San Giuliano di Puglia (CB)	532
Comune di Santa Croce di Magliano	P.zza Nicola Crapsi - Santa Croce di Magliano (CB)	487
Comune di Sasso di Castalda	Via Roma - 85050 Sasso di Castalda (PZ)	660
Comune di Scerni	Via IV Novembre 16 - 66020 Scerni (CH)	340
Comune di Scoppito	Via Amiternum 38 - 67019 Scoppito (AQ)	439
Comune di Solignano	Via Capoluogo 1 - 43040 Solignano (PR)	696
Comune di Torre de Passeri	P.zza Giovanni XXIII - Torre de Passeri (PE)	38
Comune di Trasacco	P.zza Mazzini - 67059 Trasacco (AQ)	466
Comune di Vertova	Via Roma 12 - Vertova (BG)	154
Comunità Montana Campo Imperatore Piana di Navelli	Via Cavour 43/a - 67021 Barisciano (AQ)	437
Comunità Montana della Sabina	02047 Poggio Mirteto (RM)	502
Consorzio S.E.T.A. S.r.l.	Via Ponte Nuovo 36 - 67031 Castel di Sangro (AQ)	404
Gas Alto Sangro	Via Ponte Nuovo 36 - 67031 Castel di Sangro (AQ)	264
Gasmarsia Cappadocia e Castellafiume S.r.l.	Via Vestina Sarentina - 67041 Aielli (AQ)	341
Gasmarsia Carsoli S.r.l.	Via Vestina Sarentina - 67041 Aielli (AQ)	343
Gasmarsia Pereto S.r.l.	Via Vestina Sarentina - 67041 Aielli (AQ)	342
Gasmarsia Rocca di Botte S.r.l.	Via Vestina Sarentina - 67041 Aielli (AQ)	507

Metagas S.r.l.	Via Jonio 1 - 84091 Battipaglia (SA)	558
Pescocostanzo S.r.l.	Via Ponte Nuovo 36 - 67031 Castel di Sangro (AQ)	579
Poggio Imperiale Metano S.r.l.	Via Miramare 27 - 71043 Manfredonia (FG)	616
S.O.G.I.P. S.r.l.	Via S.F. Di Paola 21 - 95024 Acireale (CT)	531
SELGAS S.p.A.	Via Keplero 1 - 39100 Bolzano (BZ)	251
SIAM Società Idroelettrica Alto Modenese S.r.l.	Via Nazionale 65 - 41020 Borigosso (MO)	178
VERGAS S.r.l.	Via Nazionale - 98070 Capri Leone (ME)	698

ELENCO TAVOLE**BUIG XLVII - N. 12**

Tav. 18 (145) – Istanza di permesso di ricerca «NIBBIANO» - Società Edison Gas

Tav. 19 (146) – Istanza di permesso di ricerca «COLFELICE» - Società Vittorito Petroleum

Tav. 20 (149) – Permesso di ricerca «BORSANO» - Società Italmin Exploration

Tav. 21 (160) – Istanza di permesso di ricerca «d347C.R-.NP» - Società Northern Petroleum (UK)

Tav. 22 (166) – Istanza di permesso di ricerca per risorse geotermiche «CAPALLE» - Comune di Campi Bisenzio